

Miglioramento genetico albicocco, pesco e susino. Obiettivi del progetto dal 1999 al 2006

Con questo titolo si sono accorpate diversi progetti che hanno come denominatore comune proprio tale aspetto.

- 1) Ottenimento e validazione di nuove varietà di susino con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici.**
- 2) Ottenimento e validazione di nuove varietà di albicocco con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici.**
- 3) Miglioramento genetico pesco, albicocco e susino per l'Emilia-Romagna.**

Nel 1999 nasce il progetto:

"Ottenimento e validazione di nuove varietà di susino con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici";

che si pone come obiettivo quello di:

- **ottenere nuove varietà di susino cino-giapponese** caratterizzate da produttività elevata e soprattutto costante, pregevoli caratteristiche organolettiche, pezzatura adeguata alle richieste dei mercati, elevata consistenza della polpa;
- **ampliare il calendario di maturazione del susino** introducendo nuove varietà a maturazione precoce;
- **creare, tipologie pomologiche simili** (es. colore giallo della buccia, colore rosso della buccia, colore rosso della polpa) **a maturazione scalare che coprano un arco di raccolta minimo di un mese;**
- **costituire nuovi genotipi dotati di caratteri di resistenza o tolleranza alle principali malattie** che affliggono questa specie e in particolare alla batteriosi *Xanthomonas spp*;
- in generale, **introdurre nuove varietà di susino ottenute e selezionate in ambienti di coltivazione locali** e quindi più affidabili di quelle provenienti da paesi stranieri.

Nel 2000 nasce il progetto:

"Ottenimento e validazione di nuove varietà di albicocco con elevato standard qualitativo e resistenti a stress biotici".

Il progetto si propone di ottenere nuove varietà di albicocco in grado di ampliare il calendario di maturazione per questa specie (a maturazione precoce e tardiva) e dotate di resistenza genetica alle principali malattie. Gli obiettivi specifici riguardano principalmente i seguenti punti:

- **miglioramento della qualità dei frutti** mediante incremento della resistenza alle manipolazioni e trasporti e delle caratteristiche organolettiche e commerciali;
- **ampliamento del calendario di maturazione** mediante costituzione di cultivar a breve intervallo fioritura-maturazione (precoci) o a maturazione tardiva;
- **introduzione del carattere resistenza a parassiti** (*Monilinia laxa*, *Monilinia fructigena*, PPVSharka, batteriosi, ecc.);
- **costituzione di cultivar a larga adattabilità ambientale;**
- **individuazione di nuove cultivar adatte alla trasformazione industriale.**

Nel corso del 2003 parte il progetto:

“Miglioramento genetico pesco, albicocco e susino per l'Emilia-Romagna”;

che ha come obiettivo quello di:

- **ottenere nuove cultivar** di pesco, albicocco e susino caratterizzate da un elevato standard qualitativo e idonee alla coltivazione negli ambienti emiliano-romagnoli, in quanto selezionati in loco e quindi più affidabili di quelle provenienti dall'estero, nonché conformi alle norme fitosanitarie nazionali e comunitarie per la commercializzazione di materiale vegetale.